

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00134655

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione musiva

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. VI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	0500
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	0599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega parmigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	337
MISL - Larghezza	530
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di mosaico policromo pavimentale a piccole tessere formato da ventiquattro esagoni che racchiudono diversi schemi geometrici definiti da un motivo a treccia. Questi esagoni circondano un emblema centrale (conservato solo per poco più della metà), anch'esso delimitato dalla treccia, all'interno del quale sono rappresentati un cantaro e quattro pesci. In uno degli esagoni posti lungo l'asse principale del pavimento, racchiusa entro un clipeo, si legge un'iscrizione disposta su tre righe che riporta probabilmente il nome dei due costruttori "Clarus et Decentius" che composero il mosaico per un'estensione di duecento piedi (circa 17 metri quadrati).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in un clipeo
ISRI - Trascrizione	CLARUS ET DECENTIUS FEC PED CC

NSC - Notizie storico-critiche

Il mosaico trovato negli anni '50 nella piazza antistante alla cattedrale appartiene quasi sicuramente ad un edificio di culto paleocristiano databile oggi al VI secolo. Gli studi più recenti hanno messo in evidenza la relazione che potrebbe esistere tra questi mosaici, appartenenti alla cattedrale ariana fuori dalle mura della città, e quelli della scomparsa chiesa di S. Lorenzo, ubicata nella zona dell'attuale piazza che da essa prese il nome e che per un certo periodo fu anche (per una parte della critica) la cattedrale cattolica di Parma, sulla base di un documento dell' 830 in cui si parla di un Palazzo (vescovile?) posto nei pressi della chiesa cattolica. Questa tesi della presenza a Parma di due cattedrali è stata messa in discussione da Giorgio Monaco e da Mirella Marini Calvani, i quali hanno sottolineato il fatto che il Palazzo di cui si parla nell'atto non venga definito vescovile ma solo come "edificio di proprietà della chiesa parmense e come quindi non vi siano elementi sufficienti per attribuire alla chiesa di S. Lorenzo il titolo di cattedrale". Sulla base di questi studi la primitiva chiesa di Parma doveva sorgere pressapoco nella zona dell'odierna cattedrale. Il problema è ora scoprire la sua esatta ubicazione e la conseguente corretta interpretazione dei resti in questione messi in luce nel 1955. Secondo Monaco, che in quegli anni diresse gli scavi, il mosaico di "Clarus et Decentius" è la pavimentazione di un quadriportico antistante la basilica vera e propria, a mosaico nella zona coperta e con mattonelle in marmo nella parte scoperta. Il mosaico verrebbe così a pavimentare l'ala meridionale di questo portico e sarebbe databile al V secolo. Una più recente analisi archeologica fa sì però che l'ipotesi di Monaco debba essere rivista: il presunto quadriportico è infatti oggi interpretato come parte dell'edificio basilicale vero e proprio, che dunque occupava l'attuale piazza Duomo e si estendeva sotto l'odierna cattedrale. La diversa tipologia del pavimento ha fatto poi supporre che la chiesa potesse verosimilmente essere a tre navate: le due laterali pavimentate a mosaico, mentre quella centrale doveva essere impreziosita da tarsie marmoree. Tale ipotesi porta ad estendere il mosaico a circa il doppio: l'iscrizione di Clarus et Decentius potrebbe dunque, alla luce di queste ultime ricerche, ricordare solo il fatto che i due avessero fatto costruire soltanto la metà dell'intero tappeto figurato o che ne avessero pagato duecento piedi ciascuno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 12749

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Quintavalle A.C.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001477
BIBN - V., pp., nn.	p. 13 e p. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Farioli Campanati A.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00001472
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luoghi tradizioni
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001473
BIBN - V., pp., nn.	pp. 178-186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grandi E./ Vignali A.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00001469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monaco G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	00001470
BIBN - V., pp., nn.	pp. 149-159
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Fontana A. C.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L./ Gasparotto D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI